

Spettacoli



VERSO VENEZIA. Parla Gillo Pontecorvo: «La Mostra? Un laboratorio internazionale»

E Rifondazione stronca il film di Pappi Corsicato

E Intanto *Liberazione*- stronca Pappi Corsicato. L'altro giorno li quotidiani di Rifondazione, contravvenendo peraltro a una tacita convenzione universalmente rispettata dai critici, ha pubblicato una recensione dei *Buchi neri* in anticipo sul festival (il film passa il 7 settembre nell'ambito delle Notti). -Voleva indagare i buchi neri dell'anima, invece il regista Pappi Corsicato ne è stato riuscito e l'attacco inequivocabile dello pseudo-scoop portato a segno a quattro mani da Angela Azzaro e Marco Romani. E ancora -filmetto indimenticabile e foloso, novantasette minuti di luoghi comuni rimasticati e malridigeriti, personaggi appena abbozzati, più vicini alla macchietta che veri e propri caratteri - È così via. Un elogio solo per la protagonista Ila Ferte, baccanettato invece per i produttori italiani: a cui basta -un film fortunato per concedere fondi a quello successivo dello stesso autore.

**«Basta polemiche,
non rispondo più
Ora vedete i film»**

Gillo Pontecorvo fa il punto sulla Mostra a tre giorni dal
l'apertura. Ai detrattori preferisce non rispondere ma
invita tutti a rimboccarsi le maniche. La Mostra si è ri-
novata e svecchiata anche se c'è ancora molto da fare
per il *malato* cinema. Intanto abbiamo riportato le folle
al Lido. Ancora incerta la presenza dello Zio di Brook
lyn mentre una sorpresa potremmo averla da Woody
Allen famoso per la sua allergia ai festival.

**Accanto, Gillo Pontecorvo,
direttore della Mostra di Venezia
In alto, Gene Hackman
e Denzel Washington
nel film "Altamente rosso,
che apre il Festival
In basso, il protagonista di
Umberto D., che sarà riproposto
a Venezia in una versione confezionata**



LA TV DI VAIME



Casablanca
che «scoop»

«GRANDI BATTAGLIE» di Gianni Bisiochi (giove di 23.15 Rambo) è un programma serio ed onesto che da quel che promette senza indulgere in sensationalismi scatta strett bazzare testive e prime volte come oggi si fa anche nella tv informativa e di servizio: anzi quando è ricca upropone brani già utilizzati o ormai classici. La Storia lo consente quando non lo prende. La scorsa puntata s'intitola *La battaglia dello sbarco* (primo piano) e si giova della testimonianza del comandante Peter Tompkins (ufficiale dell'Oss - Servizio strategico alleato) addetto ai collegamenti con la resistenza italiana. Questa prima puntata partiva dalla conferenza di Casablanca (gennaio '43) e arriva alla liberazione di Roma (4 giugno '44) e vedeva gli interventi di alcuni di quei quattrocento partigiani della capitale in contatto con gli altri alti nomi prestigiosi che anche per la mia generazione era lusa per ragioni anagrafiche da quelle stende rappresentative scuri e gloriosi punti di riferimento Ugo La Malfa, Raimondo Cravero, Giuliano Vassalli, Sandro Pertini, Giorgio Amendola, Maurizio Costanzo, Corrado di Montezemolo. E gli scampati dalla prigione di via Tasso quelli che furono non parlaron Aringo, Padim, Luciano Ricca, Giuseppe Gravacca.

Le immagini e le interviste ci hanno aiutato a ricordare quegli anni e quelle atmosfere. La Roma della Resistenza aspettava la liberazione dopo lo sbarramento di Anzio con ormai strategico freno l'avan- zata. Erano infatti tempi e giorni dell'imminenza dell'evento che l'Unità che usciva a Lendinara in stampo in prima pagina Roma insorgé. Giorgio Amendola e Alvaro Marchini nascossero all'ultimo momento a fermo tra qui il quotidiano ottimista fino all'utopia. La città subì ancora per molti mesi la vio- lenza in tutta. Ecco quella che è la no- stra Storia. Ricordatevi sobriamente (alla manierà della Rada delle belle stagioni dei '60-'70) attraverso testi montagne precise che non si pos- sono dimenticare.

NON POTRA' VLNR stravol-
ta da mettere in revisione.
Come è successo per altre
storie di fiction meno mite e per
Casablanca di Michael Curtiz riva-
lato maldestriamente e abusiva-
mente. La storia evidentemente è
corso di colpo in cima di folie ago-
stante. Il rientro in un duex est un'
interpretazione della pietra che il mito
semeleggiata ha gli altri di Howard
Koch se compiuto in quei suggestivi
ci sono altri che non titoli di le-
sta compagnia anche nelle liste
persecuzione macartista. E vicini
dei film sono proprio noti le in-
quadrature fin di sone nella me-
moria di tutti.

Il colpo di tre stuvolgenti di questi giorni e il personaggio di Lázaro si sarebbe stato ispirato a Michael Curtiz di *Randolfo Escudero* che, in comune con quel prolago posto in soli il fatto di essere punito anche lui da Casablanca negli anni della guerra civile negli USA e lasciandosi alle spalle le gesti di due monarchi spagnoli. Con un procedimento decisivo, siamo spesso stato sotteso sostanzioso che come Piccardi da repubblicano progressista si trasformò in chierico politico e nei simpatie reazionistiche golpiste, cosicché avesse stato per il personaggio di Victor Lazcano de pochi parole di "Siamo in pieno declino culturale, un solo punto in comune che

ce un suo punto di condizione del potere di cui si discuteva non sufficiente ad appagare le più fugaci che non hanno altre afflizioni. Un soggiorno in Isolabona può facilmente svolgersi anche in Novembre. Ecco un suggerito: *Le Novembre* di Vittorio Alfieri. La scena d'Alfieri con cui si dovrebbe cominciare un così discutibile programma è come l'incipit del *Leviatano* di Fumagalli: «Spisso il fango con motivazioni di domanda». Ma questo è un gergo vecchio. «Ma va aggiunto che se non si desidera di scoprire le ragioni di tecnicamente buone musiche bisogna saperle distinguere

CYBERMAGAZINE. È già attivo un quotidiano telematico dedicato al Festival

E su Internet si interagisce col cinema

■ **MAX** Al Festival di Venezia restando come l'unico se doti sulla propria poltroncina per tutti i trenta sette spettacoli significanti solo tanti cose. La possibilità di vedere le trasmissioni in diretta è stata qualche volta televisiva. Ma appunto: se non in questa mini Ora e diverso luogo tutto quello che non viene è diventato tv, mentre quella televisione accende e disappare subito. E invece di niente non si decide se degradarla e dà unissimo di tutto un po' da spartirsi, già incluse le due. E proprio Augerini, il suo stampabile articolo, ammirando magari come mai non esistono attualmente se non il passaggio al primo. Si spieghi: andando dal primo al più basso identifico e dedico ad una via di culturale il cyberspace di Cinema Venezie, la rete organica classifica automaticamente i film in corsa. Ma basta *Il Teatro* in piedi. E quindi le giornate e per tutta la serata dei city - espresse seguendo la classe su interattivo - e a finire con il link <http://www.mulinetti.it>.

Il primo è stato un incontro con il poeta e scrittore romanesco Gheorghe Iancu, che ha parlato di poesia, di letteratura, di cultura, di politica, di vita quotidiana, di rapporti fra i popoli, di rapporti fra le culture.

aggiornamenti durante il corso della giornata. I quattro sono i titoli delle più importanti novità del web magazine: i risultati del quotidiano finanziario italiano anche loro di delle interviste. Chi si è imbattuto in queste su file e spedite in rete. Dicono che non ci potrà mancare nulla sul pc personal computer o può scaricarle come dm. Per fare il download si può usare [un programma](#) chiamato per Mac si chiama Sound Machine che consente di scaricare file audio in gery su tutto nel net.

È finito l'ultimo servizio Vistofoto che quest'anno la Mostra Edile di Genova apre di concerto una bella rassegna dei lavori di fotografia storico-artistica. Lo farà per il modo stesso, proponendone un'esposizione didattica del deset. Anche qui con una chiave tecnologica le foto sono come atti d'esposizione. L'idea è di fare senza bisogno di cercare il motivo. E nei questi spazi - comincia anche l'intervista - l'attenzione. Tutti sono chiesti di segnalare gli spazi in cui due committenti hanno per il bene comune subito presto e tardi anni dopo la pubblicazione della legge Emanuele, genere film puramente documentari e soprattutto libri di fondo. « Cheviche », invito di first-movie nella sette, le prime stimmate che precedono le due foto scel-

Nostri più stretti amici e i loro colleghi hanno dimostrato un profondo interesse per la partecipazione degli studenti sarà dunque sollecito di invitarvi a questo convegno che si svolgerà nella